

## Rassegna del 19/04/2024

### CAMPIONATO SUPERLEGA

19/04/24	Adige	34	Monza lotta ma gara 1 è di Perugia	...	1
19/04/24	Corriere della Sera	51	Volley. Perugia batte Monza nella gara 1	<i>p.cat.</i>	2
19/04/24	Corriere dello Sport	36	Perugia vola con il graffio di Leon	<i>Barbacci Roberto</i>	3
19/04/24	Corriere dell'Umbria	34	Il "Plot" ne fa 18 Quattro in doppia cifra	...	6
19/04/24	Corriere dell'Umbria	34	La Sir parte bene: Monza ko 3-1 - Sir formato scudetto, Monza ko	<i>Forciniti Carlo</i>	7
19/04/24	Gazzetta dello Sport	47	Al Vero Volley è in arrivo Juantorena Lo schiacciatore per la Champions	...	10
19/04/24	Gazzetta dello Sport	47	Perugia detta legge La favorita soffre, poi spicca il volo Monza si perde sul più bello	<i>Romani Davide</i>	11
19/04/24	Giornale	29	Volley maschile. Finale scudetto, a Perugia 1° round contro Monza (3-1)	<i>FilFer</i>	13
19/04/24	Giorno Sport	11	La finale scudetto Monza, avvio in salita	<i>Gussoni Andrea</i>	14
19/04/24	Le grandi storie dell'Umbria	42	Flavio e Leonardo Il futuro è adesso	<i>Vagaggini Silvia</i>	15
19/04/24	Messaggero Umbria	47	Cuore Sir, Monza cede nella trincea di gara 1	<i>Gasperini Riccardo</i>	20
19/04/24	Nazione Umbria	6	Sir Perugia si aggiudica "gara 1" Monza combatte, ma deve arrendersi	<i>Aglietti Alberto</i>	22
19/04/24	Repubblica	43	Volley. Finale gara 1, 3-1 di Perugia a Monza	...	23
19/04/24	Stampa	35	Volley: finale scudetto, gara-1 a Perugia	...	24
19/04/24	Tuttosport	34	Leon graffia con il cuore A Perugia il primo round	<i>De Ponti Diego</i>	25

# Monza lotta ma gara 1 è di Perugia

## **Volley Superlega**

La Mint getta il primo set, va sotto nel secondo, reagisce nel terzo, poi cede. Gara 2 domenica

**PERUGIA** - Dopo l'impresa compiuta in semifinale con l'eliminazione dei campioni uscenti dell'Itas Trentino, in gara 1 di finale scudetto la Mint Vero Volley Monza lotta ma forse non ci crede davvero e si arrende alla Sir Susa Vim Perugia.

In un PalaBarton gremito Gianluca Galassi e compagni partono forte e vanno subito sul 4-0 a proprio favore proprio grazie al turno al servizio del centrale trentino. Monza riesce a contenere il ritorno dei padroni di casa e va avanti fino al 21-15. In vantaggio per 24-21 la Mint si blocca e con Giannelli in battuta spreca tre set-point. Perugia è spietata e alla seconda occasione chiude la frazione di gioco a proprio favore: 27-25. La squadra lombarda accusa il colpo e nel secondo parziale va subito sotto per 10-3. Non c'è storia e la Sir si aggiudica il set per 25-18. Coach Eccheli cambia strategia e conferma in sestetto l'opposto Szwarc lasciando in panchina lo schiacciatore Maar, già sostituito nel secondo set. Si lotta punto a punto e questa volta Monza sfrutta la prima opportunità e fa suo il terzo parziale con un muro di Galassi: 23-25. Nel quarto la partita sembra chiusa con Perugia avanti 16-11. Ma la Mint, come ben sa l'Itas, non molla mai e con il rientro di Maar, stavolta al posto di Loeppky, recupera fino al 18 pari. Ma al secondo match ball un attacco di Russo mette la parola fine. Domenica c'è gara 2.

**SIR PERUGIA 3**  
**MINT MONZA 1**

(27-25 - 25-18, 23-25, 25-23)

**SIR SUSA VIM PERUGIA:** Giannelli 6, Plotnytskyi 18, Flavio 9, Ben Tara 17, Semeniuk 13, Russo 12, Colaci (L), Leon 2, Solè 2. N.e.: Candellaro, Held, Herrea, Ropret, Toscani (L). Allenatore: Lorenzetti.

**MINT VERO VOLLEY MONZA:** Cachopa 1, Takahashi 18, Di Martino 4, Loeppky 9, Maar 9, Galassi 10, Gaggini (L), Szwarc 16, Visic, Mujanovic. N.e.: Beretta, Comparoni, Morazzini (L). Allenatore: Eccheli.

**ARBITRI:** Massimo Florian e Umberto Zanussi



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



## Volley

# Perugia batte Monza nella gara 1

(p.cat.) La Sir Susa Vim Perugia parte bene nelle finali scudetto. Trascinata dall'ucraino Plotnytskyi (18 punti), da un Giannelli ispirato e da un'ottima prova a muro, la squadra di Lorenzetti batte 3-1 la Mint Vero Volley Monza che aveva approcciato meglio la partita. Sotto di 6 punti nel primo set, la Sir cambia marcia, si prende i primi due parziali ma, quando sembra aver indirizzato la partita, subisce il ritorno di un'ottima Monza. Domenica gara 2.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633



**Successo  
in Gara 1  
per gli umbri  
che chiudono  
in quattro set  
per il ritorno  
di Monza  
Poi il cubano  
sale in cattedra  
ed evita  
il tie-break**

# Perugia vola con il graffio di Leon

**Cambia il ritmo nei punti finali, determinante il suo ingresso. Giannelli tiene le fila. Esplosivi Plotnytskyi e Semeniuk contro la difesa di Galassi**

**di Roberto Barbacci**  
PERUGIA

**D**ue sono le certezze nella vita: la morte, alla quale nessuno può scampare, e il PalaBarton inviolabile nella campagna play-off corrente. Con Monza che è l'unica che potrebbe confutare tale teoria: per quanto visto in gara 1, alzare l'asticella (e non di poco) sarà l'unica strada percorribi-

le. Alla fine i conti la Sir li fa tornare, e non nella serata di massima vena: vince 3-1 una partita dove ha sempre condotto, ma dove piccoli cali hanno ricordato che a queste latitudini è meglio non scherzare troppo col fuoco.

**I SOLITITENORI.** Già essersi presa la prima mezzora di svago è sembrato un rischio non troppo calcolato. Monza sulle prime ne ha approfittato, con Takahashi e Galassi subito belli

caldi: il centrale firma due ace (specialità della casa) e spinge subito la Mint sul +4, che diventa +6 sul 20-14 quan-

do Di Martino punisce ancora una difesa pigra della Sir. Che capisce che è bene scuotersi, iscrivendosi al match con un muro di Russo, un ace di Se-





meniuk e un paio di attacchi di Plotnytskyi che rianimano all'istante il PalaBarton.

A Monza viene il braccino, ma sull'invasione fischiata a Perugia che consegna tre pale set al Vero Volley la pratica sembrerebbe in naftalina. Non la pensano così Plotnytskyi, Ben Tara e tantomeno Flavio, che riscatta un avvio opaco firmando gli ultimi tre punti bianconeri, con tante scuse per il ritardo (e un turno al servizio di Giannelli che fa malissimo alla ricezione brianzola).

**RUSSO PIÙ LEON.** La partita della Mint gira di colpo dalla parte sbagliata. Ma il merito è tutto di Perugia che alza sensibilmente i giri del motore limitando gli errori (8 nel primo set contro i 3 del secondo) e aggiusta le cose in ricezione (dal 9% al 40%). Eccheli si gioca la carta Szwarc richiamando in panchina Maar, lontano da quello ammirato nelle tre gare vinte contro Trento. Tardi per rimettere in piedi il secondo set, abbastanza per rientrare in partita nel terzo, dove la Sir prova a scappare con Ben Tara senza però chiedere il permesso a Loep-

pky e Takahashi, che rimettono Monza davanti. E quando Perugia sente di avere la partita in mano, due muri di Galassi la costringono a restare in campo un'altra mezzora. Che ha però un sapore diverso da quella iniziale: anche il compagno di merende in azzurro (cioè Russo) manda a referto due muri che illudono ancora una volta la Sir che sia tutto relativamente semplice, ma Monza è un cagnaccio e sul 18 pari arriva persino a mettere la freccia grazie al produttivo ritorno in campo di Maar.

Lorenzetti allora gioca la carta "pesante": inserisce Leon che lo ripaga con due attacchi vincente e l'ace col quale spacca in due la partita. Troppo anche per la Mint: Giannelli trova nelle mani di Russo le risposte a tutti i perché e la scienza per ora non fa progressi sulla seconda teoria, quella che non vede nessuno capace di passare da queste parti. Eccheli c'è già passato, ma di appunti sulla via che conduce a casa se n'è portati dietro tanti. A cominciare da Szwarc, la pedina che forse potrebbe spargliare le carte nella serie.

INFOPRESS

<b>PERUGIA</b>	<b>3</b>
<b>MONZA</b> DS4	<b>1</b>

(27-25, 25-18, 23-25, 25-23)

**SIR SUS VIM PERUGIA:** Giannelli 6, Ben Tara 17, Russo 12, Flavio 9, Semeniuk 13, Plotnytskyi 18, Colacci (L), Leon 2, Solé. Ne. Candellaro, Held, Herrera, Toscani (L), Ropret. All. Lorenzetti.

**MINT VERO VOLLEY MONZA:** Cachopa 1, Loepky 9, Galassi 10, Di Martino 4, Maar 9, Takahashi 18, Gaggini (L), Visic, Szwarc 16, Mujanovic. Ne. Comparoni, Morazzini (L), Beretta. All. Eccheli.

**ARBITRI:** Florian e Zanussi.

**Durata set:** 35', 27', 31', 35'. Tot.: 2h08'. Spettatori: 4.761.

**DATE FINALI PLAYOFF  
SCUDETTO  
SUPERLEGA  
CREDEM BANCA**



**Giocata ieri**

**Sir Susa Vim Perugia**  
**Mint Vero Volley Monza**  
(27-25, 25-18, 23-25, 25-23) **3-1**

**Domenica 21 aprile**

**ORE 18 GARA2** (RaiSport e Sky Sport)  
**Mint Vero Volley Monza**  
**Sir Susa Vim Perugia**

**Giovedì 25 aprile**

**ORE 18 GARA3**  
**Sir Susa Vim Perugia**  
**Mint Vero Volley Monza**

**Domenica 28 aprile**

**ORE 18 EVENTUALE GARA4**  
**Mint Vero Volley Monza**  
**Sir Susa Vim Perugia**

**Mercoledì 1° maggio**

**ORE 17.30 EVENTUALE GARA5**  
**Sir Susa Vim Perugia**  
**Mint Vero Volley Monza**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1623 - T.1623



A sinistra l'attacco di Kamil Semeniuk, 27 anni, contro il muro di Gianluca Galassi, 26 anni. Qui nella foto grande la festa di Perugia per la prima sfida scudetto vinta GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1623 - T.1623



## Il "Plot" ne fa 18 Quattro in doppia cifra



**SIR SUSA VIM PERUGIA** 3  
**MINT VERO VOLLEY MONZA** 1

**SIR SUSA VIM PERUGIA:** Giannelli 6, Ben Tara 17, Flavio 9, Russo 12, Plotnytskyi 18, Semeniuk 13, Colaci (libero), Leon, Solé 2. N.E. Herrera, Held, Toscani (libero), Ropret, Candellaro. All. Lorenzetti, vice all. Giaccardi

**MINT VERO VOLLEY MONZA:** Loeppky 9, Takahashi 18, Szwarc 16, Maar 9, Galassi 10, Cachopa 1, Gaggini (libero), Di Martino 4, Visic, Mujanovic. N.E. Morazzini (libero), Beretta, Comparoni. All. Eccheli.

**Arbitri:** Massimo Florian e Umberto Zanussi

**Parziali set:** 27-25, 25-18, 23-25, 25-23

**Note:** spettatori 4.761. Le cifre: PERUGIA: 15 b.s., 6 ace, 43% ric. pos., 25% ric. prf., 57% att., 14 muri. MONZA: 16 b.s., 6 ace, 45% ric. pos., 21% ric. prf., 51% att., 5 muri.



# La Sir parte bene: Monza ko 3-1



Sir avanti 1-0 nella finale scudetto Al PalaBarton Perugia ha piegato Monza in 4 set

→ alle pagine 34 e 35 **Carlo Forciniti**

**SuperLega** Perugia fa valere la legge del più forte in un PalaBarton gremito. Decisivi gli ingressi in campo nel finale di Solè e Leon

## Sir formato scudetto, Monza ko

I Block Devils partono ad handicap, reagiscono e chiudono in quattro set. Giannelli Mvp (6 punti di cui 5 a muro)

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

■ Ancora due vittorie. È la "distanza", è il metro che separa la Sir in versione Susa Vim dallo scudetto. Dalla stagione perfetta che somiglierebbe a quella del 2017-2018. Con l'aggiunta, questa volta, del titolo iridato. Non certo un dettaglio. L'1-0 su Monza in gara 1 della finale che assegna il tricolore fa sì che Perugia inizi nella maniera migliore possibile una serie che rischia di terminare non solo con il successo più ambito, ma anche con l'emploi in tema di trofei. Dopo un inizio complesso in cui al talento diffuso di cui dispongono, i Block Devils mixano una abbondante

dose di saldezza mentale per venire fuori da una corposa parte di set d'apertura più che delicata, Perugia fa valere la legge del più forte. Con qualche rischio di troppo ma a queste latitudini è affare da mettere in conto. Il momentaneo 2-1 rende progressivamente più incerta una partita in cui i bianconeri soffrono anche nel quarto gioco, prima che gli ingressi di Leon e Solè si rivelino decisivi per fissare lo score sul 3-1. Mvp della sfida è Giannelli che si congeda dal match con 6 punti di cui 5 a muro. Saranno 14 a 5 in favore degli umbri. Plotnytskyi chiude a 18. Diciassette quelli di Ben Tara. In doppia cifra anche Semeniuk (13) e

Flavio (12). Dall'altra parte, Takahashi ne mette 18. **PLOTNYTSKYI ISPIRA LA RIMONTA** Sestetti classici per entrambe le squadre. Monza parte a tutta. Si porta sullo 0-4 e poi sul 6-9 con Takahashi. Galassi - uno degli ex della sfida - aumenta il gap dai 9 metri: 7-11. Distanza dove i Block Devils faticano oltremodo. E se la battuta non gira, si fa dura. Sanguinoso l'errore di Flavio che vale l'11-

16. Ben Tara accorcia: 18-21. Semeniuk trova poi il primo ace di serata: 19-21. Plotnytskyi trova l'affondo del 20-21. Maar fa 20-22. Un'invasione genera il primo set point di Monza: 21-24. Plotnytskyi mura per il 23-24. Ben Tara allunga il set ai vantaggi: 24 pari. Nello scambio successivo, Plotnytskyi - sempre lui - ferma un attacco brianzolo con il terzo muro personale: 25-24. Maar impatta subito: 25-





25. Flavio va su per il 26-25. Il brasiliano si ripete ed è 1-0.

**SIR INCONTENIBILE** Al rientro in campo, il centrale è subito "diversamente efficace". Come? Non in attacco ma a muro: 5-2. Giannelli emula il compagno: 6-2. Plotnytskyi - ancora una volta - non è da meno: 7-2. Monza accusa il colpo. Dopo aver accarezzato lo 0-1, cala sensibilmente. Semeniuk sente l'odore del sangue. Si presenta in battuta e boom: 15-7. Il 2-0 è praticamente cosa fatta. Maar e soci provano a ridurre lo svantaggio ma la distanza accumulata durante il secondo gioco è troppa. A chiudere i giochi è un errore dai 9 metri di Szwarc.

**REAZIONE BRIANZOLA** Nel terzo game la faccenda torna ad essere tirata. Una magia di Plotnytskyi vale il 16-15. Un errore di Loeppky genera il 23-22. Perugia è a due punti dall'1-0 nella serie. Che sfuma. Provvisoriamente. L'1-2 lo firma Galassi a muro. Russo e Giannelli strappano con il medesimo fondamentale nel quarto set. Lo fanno con i punti del 13 e 14-10. Ben Tara trova l'ace del 15-10. Ora sì che l'1-0 è ad un passo. Ancora di più quando Giannelli va a bersaglio per il 16-10. Monza ha la forza di reagire ed impatta. 18 pari. Lorenzetti rinuncia a Plotnytskyi per Leon che mette a terra il pallone del 19-19. Non contento, va a segno dai 9 metri: 21-20. Solé - neo entrato - aumenta il gap: 22-20. L'argentino-italiano replica per il 23-21. Il punto che chiude ogni discorso è di Russo. Adesso, la serie si sposta in Brianza. Domenica, Perugia cercherà di cucirsi addosso mezzo tricolore. E forse anche qualcosa in più. In fondo, mancano "solo" due vittorie...

00DS4 **21**

**Aprile**

La data di gara 2 all'Opiquad Arena dalle 15.15 Terza partita giovedì 25 alle 18 in diretta su Rai2

**I migliori tra i rivali**

Takahashi si ferma a quota 18

Galassi scrive 10 a referto



**Festa grande**  
I Block Devils di Angelo Lorenzetti si portano avanti nella corsa allo scudetto (foto Oreste Testa)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



**Le immagini più belle**  
A destra Ben Tara in attacco  
Sotto, un muro, Lorenzetti e alcune tifose sugli spalti



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

MERCATO

# Al Vero Volley è in arrivo Juantorena Lo schiacciatore per la Champions

● **Colpo di mercato per Monza.** Con il pass per la finale scudetto, i brianzoli hanno anche conquistato l'accesso alla prossima Champions League, competizione alla quale il Vero Volley parteciperà con una rosa rivoluzionata ma al cui interno potrà contare sull'esperienza di Osmany Juantorena (3 Champions vinte) corteggiato anche dai turchi del Galatasaray. Il 38enne schiacciatore cubano naturalizzato italiano, nell'ultima stagione a Modena, ha firmato un contratto annuale con il club della presidente Alessandra Marzari. Confermati il regista Cachopa, il libero Gaggini, l'opposto Szwarc e il centrale Di Martino, al Vero Volley sono in arrivo l'opposto francese Lawani, lo schiacciatore finlandese Marttila e quello tedesco Rohrs. Al centro preso l'azzurro Mosca mentre il club tratta per l'arrivo del centrale statunitense Averill.



**Esperienza** Osmany Juantorena, 38 anni, quest'anno a Modena

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744





# Perugia detta legge

## La favorita soffre, poi spicca il volo

### Monza si perde sul più bello

#### I tecnici

Lorenzetti: «Bene, ma siamo ricaduti in vecchi errori». Eccheli: «Peccato il set iniziale»

**Il primo round va alla squadra umbra, i brianzoli lottano ma spremano troppo**  
**Domenica gara-2 alle 15.15**

di **Davide Romani**

L'effetto sorpresa dura poco meno di un set. Il primo round della finale scudetto va a Perugia. Monza - alla prima serie tricolore della storia - è una squadra in fiducia per i due scalpi nobili di questi playoff (Civitanova nei quarti, Trento in semifinale) ma dopo aver aggredito la Sir per buona parte del parziale d'apertura si scioglie, va sotto 2-0, ha una reazione d'orgoglio nel terzo prima di alzare bandiera bianca in quattro set. Alla settima finale scudetto e all'inseguimento del quarto trofeo stagionale su quattro manifestazione a cui ha partecipato (Supercoppa, Mondiale per club, Coppa Italia e ora lo scudetto), fanno festa gli umbri, che tornano a giocare una gara di una finale per il titolo davanti al proprio pubblico - 4.761 spettatori - dopo 711 giorni. Allora, l'8 maggio 2022 in gara-3, riaprono la serie con Civitanova, che però poi vinse lo scudetto. Ieri hanno indirizzato sul binario sperato la corsa tricolore.

**Mago Angelo** Sorride Angelo Lorenzetti, alla seconda finale

consecutiva tra Trento e Perugia, all'inseguimento del quinto scudetto della carriera da tecnico e di un record. Vincere il tricolore nella quarta città diversa dopo il bis di Modena (2002 e 2016), quello di Piacenza (2009) e il titolo conquistato in Trentino l'anno scorso. E ci mette tutta la sua saggezza per guidare in porto la nave Sir. Soprattutto nel finale di quarto set quando Monza intravede la possibilità di allungare il match al tie break. Il suo time out sul 19-18 per i brianzoli è perentorio: «Ricordatevi gara-2 con Milano (nei quarti Perugia subì la rimonta e perse 3-2, ndr). Ora tutti insieme oltre il limite». E i suoi ragazzi lo hanno ascoltato sfruttando anche l'ingresso nel finale di capitano Leon. «Siamo entrati in campo sapendo quello che Monza era riuscita a fare con Civitanova e Trento. Non era facile - analizza Lorenzetti -, anche perché in qualche momento siamo ricaduti in certe cose del passato da non ripetere nelle prossime partite».

**Battute** C'è un po' di rammarico per la squadra di Eccheli perché il Vero Volley nel primo set esce meglio dai blocchi, complice il turno al servizio di Galassi, arriva a guidare fino al 20-14, si costruisce tre set point (24-21) prima di subire la reazione umbra rianimata dalle battute di Semeniuk e Plotnytskyi. Una volta sfumata la grande occasione di mettere la testa avanti nel primo atto della finale scudetto, i brianzoli hanno palesato tutta la stanchezza di questi playoff. Prima di ieri, in 42 giorni, il Vero Volley aveva giocato 10 match contro i 7 di Perugia. Tre gare in meno, che nella ge-

stione di una finale scudetto hanno permesso agli umbri di avere più benzina in corpo da mettere in campo. E non sono bastate le mosse provate da coach Eccheli per rovesciare l'esito della partita: nel terzo set ha mandato in archivio il modulo a tre schiacciatori e riproposto in campo l'opposto Szwarc. Scelta che ha pagato in quel parziale ma non sulla lunga distanza. «Ho due dispiaceri. Il primo set era lì da vincere - dice coach Eccheli -. E poi il calo nel secondo parziale, anche se poi la squadra ha trovato la sua caratteristica principale che è la voglia di stare in campo e la capacità di non mollare».

**Rivincita** Domenica si torna in campo per gara-2 con la preannunciata variazione d'orario. Non si giocherà alle 18 (come da programma originario) ma la partita sarà anticipata alle 15.15 perché nello stadio a fianco del palasport monzese, alle 20.45, è in programma Monza-Atalanta per la 33ª giornata di Serie A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**27-25, 25-18, 23-25, 25-23**

#### SIR SUSANA VIM PERUGIA

**Plotnytskyi 18, Flavio 9, Ben Tara 17, Semeniuk 13, Russo 12, Giannelli 6;** Colaci (L), Leon 2, Solé 2. N.e. Candellaro, Held, Herrera, Ropret, Toscani (L). All.: Lorenzetti

#### MINT VERO VOLLEY MONZA

**Maar 9, Galassi 10, Cachopa 1, Takahashi 18, Di Martino 4, Loepky 9;** Gaggini (L), Visic, Mujanovic, Szwarc 16. N.e. Beretta, Comparoni, Morazzini (L). All.: Eccheli

#### ARBITRI Florian, Zanussi.

**NOTE** Spettatori 4761. Durata set: 35', 27', 31', 35'; totale 128'. Perugia: battute sbagliate 15, vincenti 6, muri 14, errori 24. Monza: battute sbagliate 16, vincenti 6, muri 5, errori 21.



LA GUIDA 00DS4

TOP 

FLOP  00DS4

**Gara-1**  
**Ieri**  
Perugia-Monza  
3-1

**Gara-2**  
**Domenica**  
**ore 15.15**  
Monza-Perugia  
(Rai Sport)

**Gara-3**  
**25 aprile**  
**ore 18**  
Perugia-Monza  
(Rai 2)

**Eventuale**  
**gara-4**  
**28 aprile**  
**ore 18**  
Monza-Perugia

**Eventuale**  
**gara-5**  
**1 maggio**  
**ore 17.30**  
Perugia-Monza



**Giannelli**  
(Perugia)  
Regia illuminata  
e 5 muri punto



**Takahashi**  
(Monza)  
Gara da 18 punti  
e 70% in attacco



**Semeniyuk**  
(Perugia)  
Errori in avvio  
poi si riprende



**Maar**  
(Monza)  
Stecca in avvio,  
poi viene tolto



**Festa umbra** A sinistra un attacco di Roberto Russo, 27 anni. L'azzurro è stato uno dei protagonisti di gara-1 con 12 punti. Qui sopra l'esultanza dell'ucraino Plotnytskyi e del brasiliano Flavio ZANI/LEGAVOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744

## VOLLEY MASCHILE

00DS4 00DS4

### Finale scudetto, a Perugia 1° round contro Monza (3-1)

Va a Perugia il primo round della finale Scudetto della Su-perlega di volley maschile. Prova di forza di Giannelli e compagni, che piegano un Monza volenteroso ma che riesce a portare a casa solo il terzo set, per il 3-1 finale che sorride ai campioni del mondo in carica. Si torna in campo domenica, in casa dei brianzoli, per il secondo atto della sfida tricolore. **FilFer**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633





# La finale scudetto Monza, avvio in salita

Perugia si aggiudica (3-1) gara 1. Domenica si torna in campo all'Opiquid Arena

## LA MOSSA DECISIVA

**Decisivi Wilfredo Leon e Sebastian Solè che hanno dato la svolta nel finale**

## VOLLEY

di **Andrea Gussoni**

**Sconfitta per 3-1** per la Mint Vero Volley Monza in casa della Sir Susa Vim Perugia in gara-1 della finale scudetto. I brianzoli, reduci dall'impresa con l'Itas Trentino, hanno venduto cara la pelle fino alla fine contro i campioni del mondo in carica che però hanno sfruttato il fattore campo portandosi in vantaggio in una serie che annuncia equibrata. La partita è iniziata nel segno degli ospiti che hanno approfittato dell'ormai consueta falsa partenza degli umbri che sono finiti sotto 0-4 e 15-21 prima di iniziare a ingranare. Trascinati da un ottimo Ran Takahashi, i ragazzi allenati da coach Massimo Eccheli hanno avuto anche tre set point consecutivi ma non sono riusciti a chiudere i conti e sono stati puniti da Flavio e compagni che ai vantaggi si sono presi un pesantissimo 1-0. Sull'onda dell'entusiasmo, gli uomini di coach Angelo Lorenzetti hanno preso subito il largo in un secondo set a senso unico contro una

Monza che ha accusato il colpo dell'occasione sprecata e anche forse della dispendiosissima serie di semifinale chiusa domenica con l'Itas Trentino.

**Eccheli** ha ripescato dalla panchina Arthur Szwarc che dopo aver perso il posto da titolare in gara-3 della precedente serie si è fatto trovare pronto ma nonostante un buon impatto sull'incontro non è riuscito ad evitare il 2-0. Nel terzo parziale l'opposto canadese è rimasto in campo ma a finire in panchina è stato un appannato Stephen Maar e non Eric Loepky, a sua volta impreciso in attacco. Monza col nuovo assetto se l'è giocata punto a punto, riuscendo anche a mettere la testa avanti nella situazione di doppio cambio con in campo Petar Visic e Nik Mujanovic e meritandosi il quarto set con due muri di Gianluca Galassi. Grande equilibrio anche nel successivo parziale, con Monza che resta in scia nonostante i colpi di Oleh Plotnytskyi e Wasim Ben Tara ma nel finale Lorenzetti ha pescato dalla sua profondissima panchina Wilfredo Leon e Sebastian Solè che hanno dato un contributo. Domenica alle 15.15 all'Opiquid Arena si giocherà gara-2.

**SIR SUSA VIM PERUGIA-MINT VERO VOLLEY MONZA 3-1 (27-25, 25-18, 23-25 25-23)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una fase di gara 1 che la Vero Volley Monza ha perso in casa di Perugia





# Flavio e Leonardo Il futuro è adesso

Figli d'arte  
in un mestiere totalizzante  
In azienda da 10 anni  
con gli insegnamenti del padre  
"Mai cullarsi sugli allori  
e ricerca della perfezione"

di Silvia Vagaggini

**L**a Sir Safety System è un'azienda fatta principalmente di giovani dinamici e con voglia di fare. "Rappresentano il futuro e sono la nostra continuazione. Noi assumiamo solo giovani anche per prevenire il processo di invecchiamento a cui vanno inevitabilmente incontro le aziende". Queste le parole di Gino Sirci che ribadisce il ruolo fondamentale delle nuove generazioni. Figli d'arte perché respirano sin da piccoli il mestiere del padre imprenditore e l'aria dell'azienda, un mestiere totalizzante perché a differenza di molti altri non ha orari, né turni, né giorni della settimana prestabiliti. Sono coinvolti da subito in un progetto già scritto per loro da chi, a volte partendo da zero, ha costruito grandi cose anche pensando al loro futuro. Vocazione o un ineluttabile destino? Molto spesso i genitori si aspettano di vederli in azienda, quasi un percorso naturale che si finalizza con il pas-

saggio del testimone. Ma è davvero cos' facile il passaggio generazionale? Di certo le nuove leve arrivano in un contesto fatto a immagine e somiglianza di chi l'ha creato, inoltre si inseriscono in un sistema già avviato e non sempre è facile trovare i propri spazi.

Nella nuova generazione della Sir Safety System ci sono **Flavio e Leonardo Sirci**, figli di Gino. Entrambi già in azienda da 10 anni, rispettivamente con ruoli nella produzione e nelle vendite. Flavio, il maggiore, è responsabile di tutta la produzione in Romania, da diversi anni infatti dirige la Sirtech. A lui dobbiamo anche la nascita della squadra di pallavolo. Flavio infatti è stato l'anello di congiunzione tra la società sportiva di Bastia nella



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

quale giocava e il padre. È lui che ha coinvolto Gino Sirci nell'impresa che ha visto una piccola società locale diventare una grande squadra di serie A. "A mio avviso lo sport è l'essenza della vita, non solo a livello fisico ma anche a livello mentale. Lo sport offre tanti insegnamenti utili nella vita, la pallavolo è un gioco di squadra caratterizzato da grandi valori" così Flavio Sirci definisce la pallavolo. Uno sport diventato un "affare di famiglia" ma che lui stesso ha praticato da professionista fino a pochi anni fa proprio nella Sir Safety Perugia quando ancora era in serie C e B. La pallavolo, così come gli altri sport di squadra, è propedeutica al lavoro perché ti insegna a lavorare in team, a relazionarti con i nuovi colleghi e compagni di squadra quando cambiano. È una disciplina che ti richiede flessibilità e questo è fondamentale anche nel lavoro."

Leonardo, classe 1988, si ritiene orgoglioso di far parte dell'azienda di famiglia elogiandone il clima e le persone che ci lavorano. Ha iniziato la sua esperienza nella sede di Milano occupandosi del commerciale per Lombardia e Piemonte per poi tornare nella sede di Assisi dove oggi è responsabile delle vendite per l'Umbria e per il Centro Italia. Anche lui amante dello sport, ha praticato nuoto ma

segue ovviamente da vicino la pallavolo, aiutando il padre Gino a trovare nuovi sponsor per la squadra.

Entrambi si ritengono felici di far parte di un'azienda che è cresciuta tanto nel corso del tempo e che ha ancora tanti progetti da realizzare. "Sicuramente non sempre essere figli dell'imprenditore ti agevola, in qualche modo devi sempre dimostrare più degli altri per essere credibile", dice Leonardo Sirci mentre racconta i suoi primi periodi in azienda. "Avevo sempre respirato l'aria dell'azienda ma comunque quando sono entrato mi sono trovato a dover svolgere un nuovo lavoro, ho fatto i miei errori ma poi ce l'ho fatta".

Flavio e Leonardo hanno vissuto da vicino tutte le fasi della creazione di quella che è diventata oggi la Sir Safety System, e ricordano con gioia il giorno dell'inaugurazione del nuovo stabilimento di Assisi nel 1999. "Una festa bellissima, con tanto di trampolieri, musica e fuochi d'artificio, il coronamento di un sogno per mio papà", dice Flavio Sirci. "Mio padre è un perfezionista e mi ha sempre stimolato a dare il massimo e a non cullarmi sugli allori, è uno che si è fatto da solo con tanti sacrifici. Ora i tempi sono cambiati ma i suoi insegnamenti e il suo esempio valgono sempre".





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014





## Flavio e Leonardo Sirci in azienda

Il primogenito di Gino Sirci dirige la Sirtech. Leonardo ha iniziato la sua esperienza nella sede di Milano: oggi nella sede di Assisi è responsabile delle vendite per l'Umbria e per il Centro Italia. Anche lui è appassionato di sport.

Il maggiore responsabile della produzione in Romania. A lui si deve la passione del padre per il volley.

# CUORE SIR, MONZA CEDE NELLA TRINCEA DI GARA 1

►L'assalto finale allo scudetto parte col 3-1 ►PalaBarton caldissimo con 4.761 sugli spalti:  
per i Block Devils: Russo da applausi bene il muro, meno la battuta. Domenica gara2

**PARTENZA  
SOTTOTONO  
POI PERUGIA  
FA GRUPPO  
E GESTISCE UNA  
SFIDA COMPLESSA  
IL VOLLEY**

PERUGIA - La Sir Susa Vim Perugia ha fatto sua gara 1 della finale scudetto contro una coriacea Mint Vero Volley Monza. Davanti ai 4.700 del PalaBarton i Block Devils, non senza fatica, l'hanno spuntata 3 a 1 (parziali 27-25, 25-18, 23-25, 25-23). Dopo una partenza no, la squadra di Lorenzetti ha trovato ritmo e preso le redini del gioco. Ma a più riprese i ragazzi di Monza, alla prima finale scudetto, hanno fatto tremare i 4.700 del PalaBarton. Soprattutto nel terzo set strappato a Perugia, poi nel finale del quarto, che stava quasi per sfuggire di mano ai padroni di casa. Tra i protagonisti di giornata Roberto Russo, decisivo tra muri (14 per Perugia nel complesso) e attacchi. Miglior realizzatore di serata è stato Plotnytskyi con 18 punti. L'mvp è andato a Simone Giannelli, che ha saputo ben orchestrare il gioco bianconero. Ora per la Sir testa a gara 2 domenica 21 alle 15.15 nel fortino di Monza.

## LA PARTITA

Show brianzolo in avvio con l'ace di Galassi (0-4). Prima reazione Sir con Plotnytskyi (3-6), ma Monza gestisce (7-11) complici problemi in attacco e battuta per la Sir (9-13 e 11-16). Fanno invece tutto bene Cachopa e Loepky, aiutati dalle coperture di Gaggini (12-18). La riscossa parte con un muro di Russo (16-21). La Sir cambia marcia (19-21) e in un finale da brividi, dopo 3 set point annullati, ribalta e prende il set con Flavio (27-25). Al cambio





campo subito ritmi alti. Giannelli e compagni sono decisamente più spigliati (4-2). Soprattutto a muro, brilla Plotnytskyi (7-2) e si conferma Flavio (10-3). A corrente alternata Ben Tara, che attacca ma sbaglia al servizio (13-7). Szwarc e compagni reagiscono (16-10), ma la Sir va spedita come un treno (19-12). Non si demoralizzano Takahashi e Di Martino, che alzano il muro (21-16). Ma lo fa anche Giannelli (23-17) e Perugia raddoppia (25-18). La spinta di Flavio da una parte, la determinazione di Takahashi dall'altra. Perugia e Monza si bacchettano nel terzo set (7-5), molto più tirato. Tant'è che Szwarc riporta in vantaggio i suoi (10-11). Perugia pare perdere smalto, tornando a sbagliare al servizio (14-15). Lorenzetti torna a motivare i suoi, ma continua a pesare molto una battuta non in serata (20-21). Approfittano Cachopa e compagni, che dopo un infinito tira e molla riaprono la sfida (23-25). I Block Devils resettano e martellano forte nel quarto parziale (4-1). Ma non si è persa d'animo la squadra di Eccheli (6-5), capace di aprire un'altra fase di grande equilibrio (9-8). La Sir ne esce ancora con la carica di Russo e Semeniuk a muro (14-10). Ma non basta. Scambio dopo scambio la Mint ricuce e sorpassa (16-14 e 18-19). L'ace di Leon rianima Perugia, Maar prova a smorzare (22-21). Ma la chiude Russo (25-23), Perugia vince 3-1. Perugia: Ben Tara 17, Colaci (L), Giannelli 6, Flavio 9, Leon 2, Plotnytskyi 18, Russo 12, Semeniuk 13, Solé 2. N.E.: Candellaro, Held, Herrera, Ropret, Toscani (L). All.: Lorenzetti, vice Giaccardi. Monza: Visic, Di Martino 4, Gaggini (L), Galassi 10, Cachopa 1, Loepky 9, Maar 9, Szwarc 16, Takahashi 18. N.E.: Beretta, Comparoni, Morazzini (L). All.: Eccheli, vice Ambrosio. Arbitri: Massimo Florian - Umberto Zanussi. NOTE - Durata set 35', 27', 31', 35'; tot.: 128'. Spettatori: 4.761.

**Riccardo Gasperini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto grande a sinistra la grinta di Oleh Plotnytskyi: il mancino ucraino si conferma una certezza per l'attacco dei Block Devils. A lato Simone Giannelli in un "faccia a faccia" sottorete con Maar durante gara 1. Sopra una schiacciata di Roberto Russo (Foto Settonce)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

# Sir Perugia si aggiudica "gara 1" Monza combatte, ma deve arrendersi

In cinquemila al PalaBarton per assistere all'avvio della finale scudetto. I block devils cedono solo un set

**TRASCITATA DAI TIFOSI**

**La formazione umbra ha saputo soffrire e accelerare al momento giusto**

di **Alberto Aglietti**

PERUGIA

In cinquemila hanno gioito al palasport per il successo della Sir Susa Vim Perugia in garano della finale scudetto. Un confronto vibrante che ha avuto come valida antagonista una Mint Vero Volley Monza assolutamente in condizione. A portarsi avanti uno a zero nella serie sono stati i block-devils, ma brianzoli hanno venduto carissima la pelle. La formazione umbra è stata forse meno continua, ma ha saputo soffrire ed im-

primere le accelerazioni al momento giusto, e, soprattutto, è stata trascinata dai tifosi nei momenti difficili. Spettacolare Oleh Plotnytskyi. Pronti, via, la tensione è alle stelle e gli ospiti graffiano con Galassi al servizio (0-4). Ci prova Plotnytskyi (otto punti per lui in apertura) a dare la scossa ai suoi (7-9). La battuta non entra ai perugini che colpiti letalmente da Takahashi restano ad inseguire sino al 13-19. Sul turno di battuta di Semeniuk c'è la rimonta che permette di accorciare (20-21). Nel finale tre palle-set sono annullate ai lombardi e ai vantaggi è Resende Gualberto a confezionare l'uno a zero. Si riprende nell'entusiasmo del palasport che contagia i padroni di casa molto più concentrati e cinici a muro (10-3). L'ingresso di Szwarc consente ai brianzoli di non perdere ulteriore contatto (16-10). Non cam-

bia più nulla ed è ancora il muro umbro (sei a terra) a spedire al raddoppio. Nel terzo frangente i bianconeri cominciano bene ma tre punti di vantaggio sono annullati (7-7). Si procede punto su punto con Ben Tara e Takahashi attivissimo (23-23). Allo sprint decisivo è il muro di Galassi che accorcia le distanze. Quarta frazione con difese chiamate ad un superlavoro (8-8). L'inerzia si sblocca con Ben Tara che colpisce duro dai nove metri ed il muro che riprende a funzionare (15-10). Monza ha un guizzo d'orgoglio con Szwarc che riduce il gap, tre errori invertono (18-19). Entrano Leòn e Solé che danno nuove energie, il capitano fa un ace preziosissimo, Giannelli difende una palla scottante, il break torna in favore di Perugia che vince con un primo tempo di Russo che fa tremare tutta Pian di Massiano.

<b>SIR SUSA VIM PERUGIA</b>	<b>3</b>
<b>MINT VERO VOLLEY MONZA</b>	<b>1</b>

**(27-25, 25-18, 23-25, 25-23)**

**PERUGIA:** Plotnytskyi 18, Ben Tara 17, Semeniuk 13, Russo 12, Resende Gualberto 9, Giannelli 6, Colaci (L1), Leòn 2, Solé 2. N.E. - Held, Herrera, Candellaro, Ropret, Toscani (L2). All. Angelo Lorenzetti.

**MONZA:** Takahashi 18, Galassi 10, Maar 9, Loeppky 9, Di Martino 4, Kreling 1, Gaggini (L1), Szwarc 16, Mujanovic, Visic. N.E. - Beretta, Comparoni, Morazzini (L2). All. Massimo Ecchelli.

**Arbitri:** Massimo Florian (TO) ed Umberto Zanussi (TV).

**SIR** (b.s. 15, v. 6, muri 14, errori 9). **VERO** (b.s. 16, v. 6, muri 5, errori 5).



Il muro di Roberto Russo





## **Volley Finale gara 1, 3-1 di Perugia a Monza**

Vince in casa Perugia, la prima partita della finale scudetto maschile: battuta 3-1 Monza (27-25, 25-18, 23-25, 25-23), 18 punti di Plotnytskyi e 17 di Ben Tara nella Sir, mentre nella Mint i 18 li tocca Takahashi. Domenica gara 2 a Monza.



## 00DS4 Volley: finale scudetto, gara-1 a Perugia

00DS4 Perugia batte Monza 3-1 (27-25, 25-18, 23-25, 25-23) in gara-1 della finale scudetto della Superlega di volley. La seconda sfida è in programma domenica a Monza (ore 15,15). Domani sera a Firenze (20,30, Rai Sport e Sky) c'è gara-2 della finale femminile Scandicci-Conegliano (serie 1-0). —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633





La Sir si aggiudica gara 1 della finale scudetto con Monza per 3-1

# Leon graffia con il cuore A Perugia il primo round

## Il polacco entra nel finale e sblocca Brilla Plotnytskyi con 18 punti Domenica si gioca gara 2 a Monza

**Diego De Ponti**  
TORINO

D alla panchina con il cuore. Wilfredo Leon e Sebastian Solè sono entrati alla fine del quarto set di gara 1 di finale scudetto tra la Sir Susa Vim e la Mint Vero Volley Monza. Sono entrati e hanno messo un cerotto nel momento in cui il sestetto umbro rischiava di farsi risucchiare verso il tie break. Perugia vince per 3-1 (27-25 25-18 23-25 25-23), ha mostrato forza mentale per recuperare nel primo set, potenza per dominare nel secondo, e infine il cuore per chiudere il match nel momento più dedicato. Che non sarebbe stata facile si sapeva. In campo due squadre vere. Monza dei miracoli e degli equilibri, quelli garantiti dalla presenza in campo di Stephen Maar, uno che per colpi e carisma è un valore aggiunto. Perugia delle certezze ritrovate. Dopo il trauma di un anno fa, la guida di Angelo Lorenzetti ha dato quell'equilibrio che in campo forse non c'era. Eppure Monza è squadra costruita con molta razionalità. Non è una squadra giovane, non è una squadra che costa poco. È una squadra che è riuscita nell'impresa di ribaltare le gerarchie della Superlega. Non è poco.

In campo si comincia con gli schiaffi, quelli delle battute che qui sono arieti concepiti per aprire la linea di ricezione. Ed è quello che avviene alla Sir che si ritrova, pronti via, sotto di quattro punti. È il biglietto da visita di Monza. Perugia che ci mette un po' di tempo a carburare. C'è spazio anche per un Cachopa schiacciatore che sorprende tutti. Però a Perugia basta una serie perfetta in bat-

tuta per riprendere colore. Dal 16-21 Kamil Semeniuk va in battuta e riporta sotto la squadra umbra fino al 20-21. E il 24-24 porta la firma di Ben Tara. Poi arriva Flavio, che a inizio gara, era rimasto in ombra e piazza due punti che fanno la differenza e chiudono per Perugia un set che Monza ha largamente dominato.

l'inizio del secondo set è figlio per il Vero Volley del finale della frazione precedente. Perugia va via, ma ha fare la differenza sono gli errori dei brianzoli. Anche Cachopa si fa prendere dalla frenesia e diventa prevedibile indirizzandosi sempre verso Maar. È un momento difficile e la Sir ne approfitta anche con i centrali che fanno buona guardia. Monza non trova la forza di reagire nemmeno con Arthur Szware al posto di Erik Loeppky. Niente da fare Perugia ormai è andata in ritmo e si ritorna un vantaggio di otto punti sul 16-8. Non ci sono segni di reazione credibile e Perugia si prende sette set point e chiude sul 25-18. Il filo del discorso di Perugia prosegue con un grande lavoro in difesa e mette Simone Giannelli di creare soluzioni inaspettate. Imbeccate d'autore per i suoi attaccanti. Gongola Semeniuk, fa festa Ben Tara. Però Monza nel terzo set prova ad rialzare la testa e passa avanti con un ace di Loeppky e si porta sul 9-10. Non c'è Maar richiamato in panchina. Monza si rialza perché la Sir molla la presa e tira un po' il fiato. È un set condizionato dai tanti errori, soprattutto al servizio. Si va avanti punto a punto e Monza si riprende qualcosa vincendo il terzo set. Perugia reagisce e va a segno. Domenica si replica a Monza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Oleg Plotnytskyi, 26 anni, prezioso in battuta e anche a muro con 4 punti GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1623 - T.1623